



**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENEZIA**

Disposizioni Operative

Manuale operativo

Documento:	MO.DIS.OPE
Codice di raggruppamento:	PRI.SER.ESA
Oggetto della modifica:	Adeguamento al nuovo status societario
Redazione:	Responsabile Sistema di Gestione Integrato con la collaborazione del Capo Servizio Servizi all'Utenza
Approvazione: Direttore Amministrazione e Finanza Direttore Legale e Approvvigionamenti Direttore Risorse Umane e Organizzazione Direttore Esercizio Direttore Tecnico	Giovanni Bordignon Giovanni Bordignon Paolo Bragato Angelo Matassi Saverio Parisi
Emissione: Amministratore Delegato	Maria Rosaria Anna Campitelli
Emissione: 10 giugno 2024	Revisione 03
	Pag. 1 di 39



CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE

Generalità

Paragrafo 1

Scopo e campo di applicazione



?

LO SCOPO DELLA PRESENTE PROCEDURA E' DI:

- fornire nozioni base per **l'operatività del processo di esazione**;
- definire le **terminologie in autostrada**;
- individuare il **corretto utilizzo della modulistica a supporto dell'attività sopradescritta**.

Il campo di applicazione della presente procedura si riferisce a tutte le attività legate alla esazione dei pedaggi.



La Società

Paragrafo 2

La Società 1/2

1 Carta di identità società



La Concessioni Autostradali Venete è una società per azioni costituita per legge (art.2, comma 290 L.244/2007) il primo marzo 2008 da ANAS S.p.A. e Regione Veneto, con il compito di rimborsare all'ANAS le somme anticipate per la costruzione del Passante di Mestre, recuperare risorse da destinare ad ulteriori investimenti di infrastrutture nel Veneto e gestire il complesso sistema di attraversamento del Veneto orientale costituito dall'abbinamento del Passante alla Tangenziale di Mestre. La CAV gestisce il Passante dal primo giorno di apertura: l'8 febbraio 2009. Invece, dal primo dicembre 2009 ha ricevuto in carico anche la gestione delle tratte autostradali già in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova e cioè il tratto della A4 tra Padova e Mestre, il Raccordo Marco Polo e, soprattutto, la Tangenziale Ovest di Mestre.

Alla società possono altresì essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di progettazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria:

a) di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della Regione Veneto, nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, anche secondo le modalità previste dal comma 7 dell'articolo 186

del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

b) delle infrastrutture non autostradali, anche se non soggette a pedaggio, ricadenti nel territorio regionale;

c) delle infrastrutture logistiche necessarie a soddisfare esigenze di trasporto intermodale nell'ambito della medesima regione.

La CAV esercita l'attività di gestione nel rispetto delle norme in materia di appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi ed è sottoposta al controllo analogo congiunto dei soggetti che la partecipano, esercitato ai sensi dell'articolo 186, comma 7, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Il rapporto con l'Ente concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a rete Informativi e Statistici, Direzione Generale per le Strade ed Autostrade l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali è regolato dalla Convenzione ricognitiva datata

23.3.2010 approvata con D.I. n. 408 del 22.11.2011 e dall'Atto Aggiuntivo approvato con D.I. n. 139 dell'11.4.2019.

La Società 2/2

2 Mission



Mission statutaria di Concessioni Autostradali Venete è la gestione del Passante di Mestre e delle tratte di competenza (A57-Tangenziale di Mestre e raccordo Marco Polo) e il servizio al territorio. Unica nel panorama delle concessioni autostradali italiane, CAV ha per vincolo l'investimento complessivo degli utili in nuove infrastrutture per il Veneto di concerto con la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Non è prevista, infatti, alcuna redistribuzione dei dividendi fra i soci (Anas e Regione Veneto).

3 La Società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.



La CAV gestisce le seguenti tratte autostradali:

- Sistema autostradale chiuso:
 - A4 Passante di Mestre: dalla stazione di Padova Est all'interconnessione est con la A57;
 - A57 Tangenziale di Mestre nel tratto compreso tra l'interconnessione ovest con la A4 e la barriera autostradale di Venezia-Mestre.
- Sistema autostradale aperto:
 - A57 Tangenziale di Mestre nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Venezia-Mestre e lo svincolo Terraglio;
 - il Raccordo autostradale tra la A57 Tangenziale di Mestre e l'aeroporto Marco Polo di Tessera (Venezia).

Lo sviluppo complessivo convenzionale delle opere è di km 74,1.



CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE

Terminologie in autostrada

Paragrafo 3

Principali elementi stradali (1/2)

Strada extraurbana o urbana



Strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia d'emergenza o banchina pavimentata a destra priva d'intersezioni a raso e d'accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi d'assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali d'inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e d'accelerazione.

Sede stradale



La sede stradale è suddivisa generalmente in due carreggiate divise da uno spartitraffico. Le carreggiate sono in seguito suddivise in corsie, che possono essere diverse per numero e conformazione.

Spartitraffico



Lo spartitraffico centrale è composto da una zona delimitata di solito in terreno vegetale generalmente protetta da barriera di sicurezza in acciaio o in cemento, che può essere assente per particolari configurazioni geometriche. All'interno possono trovare sistemazione: siepe anabbagliante, drenaggio sotterraneo, canaletta per lo scarico delle acque di superficie, pozzetti di scarico, impianti segnaletici.

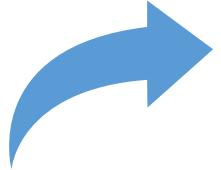
Principali elementi stradali (2/2)



Terminologia	
CORSIA DI SORPASSO	per autoveicoli in sorpasso
CORSIA DI MARCIA	per tutti gli autoveicoli
CORSIA DI EMERGENZA	riservata per brevi servizi operativi di emergenza e per eventuali brevi soste solo quando non sia possibile raggiungere le piazzole di sosta
CORSIA DI ARRAMPICAMENTO	riservata ai veicoli lenti in salite particolarmente ripide
CORSIA DI DECELERAZIONE	riservata alla decelerazione per l'immissione in un'area di servizio e/o di parcheggio e/o di uscita dall'Autostrada (svincoli di uscita)
CORSIA DI ACCELERAZIONE	riservata all'accelerazione per l'immissione da un'area di servizio e/o di parcheggio e/o di entrata in Autostrada (svincoli di entrata)
SVINCOLI DI ENTRATA ED USCITA	corsie per il raccordo tra Autostazione ed Autostrada e viceversa
INTERSEZIONI A LIVELLO SFALSATO	insieme di infrastrutture (sovrapassi; sottopassi e rampe) che consente lo smistamento delle correnti veicolari fra rami di strade poste a diversi livelli
RACCORDI CON ALTRE AUTOSTRADE	corsie per il raccordo (interconnessioni) tra diverse autostrade
SEGNALETICA ORIZZONTALE	suddivide le corsie ed evidenzia immissioni ed uscite
SEGNALETICA VERTICALE	segna obblighi, pericoli, direzioni, informazioni e quant'altro di utilità, nel rispetto del Codice della Strada
BANCHINA ERBOSA	delimita in destra la corsia di emergenza e/o il ciglio della carreggiata
SCARPATA	superficie inclinata ricoperta di terreno vegetale e inerbita che protegge il rilevato stradale o la trincea
CONTRO BANCA	superficie orizzontale al piede delle scarpate in rilevato o in sommità delle stesse in trincea; può essere situata anche a mezza altezza della scarpata dei rilevati molto alti o delle trincee profonde per interrompere la continuità della scarpata
FOSSO DI GUARDIA	situato al piede delle scarpate in rilevato o in sommità delle trincee; serve per proteggere il corpo stradale allontanando l'acqua di superficie
RECINZIONE	delimitazione esterna del corpo autostradale con funzione di impedimento dell'accesso di terzi o animali
BARRIERA DI SICUREZZA	protezione in acciaio o cemento al fine di garantire la sicurezza sia nella zona centrale che laterale dell'Autostrada
BARRIERA ANTIRUMORE	protezione antirumore solitamente collocata ai margini delle carreggiate in prossimità di aree abitate
AUTOSTAZIONI	sono gli accessi di entrata ed uscita dell'Autostrada; sono attrezzate di fabbricati di stazione, isole corredate con cabine di esazione pedaggio; il tutto opportunamente organizzato e segnalato per un migliore servizio all'utenza
RACCORDI CON LA VIABILITÀ ORDINARIA (AREE DI PERTINENZA)	tratti che collegano la zona antistante all'Autostazione alla viabilità ordinaria (esterna) con opportune corsie e/o svincoli
AREE DI SERVIZIO	aree al servizio dell'utenza e possono comprendere, oltre a distributori di carburante, autofficine e bar, anche ristoranti e motel
AREE DI PARCHEGGIO	aree adibite alla sosta; sono fornite di tavoli e panchine, acqua, energia elettrica e servizi igienici; sono inoltre piantumate a verde ed alberate
COLONNINE S.O.S.	sono al servizio dell'utenza in caso di bisogno per segnalazione incidenti, guasti, richiesta intervento medico, eccetera; sono utilizzabili mediante pulsanti oppure pulsanti + fonia
PONTE RADIO	serve per le comunicazioni esterne fra gli operatori della manutenzione, pronto intervento, esazione, tecnici eccetera, fra loro e/o il Centro Operativo
CENTRI DI SERVIZI, PUNTI BLU, ECC.	uffici dislocati presso alcuni caselli o altre infrastrutture, in grado di fornire una sorta di servizi all'utenza, quali eseguire operazioni commerciali, fornire informazioni ecc.

La circolazione in autostrada

1 Principi generali (CdS art. 1 DL 30/04/1992, n. 285)



La circolazione sulle strade è regolata **dalle Norme del Codice della Strada** e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle **normative internazionali e comunitarie** in materia. Le Norme e i provvedimenti attuativi si ispirano al principio della **sicurezza stradale** perseguitando gli obiettivi di una razionale gestione della **mobilità, della protezione dell'ambiente e del risparmio energetico**.



La circolazione in autostrada

2 Condizioni e imitazioni della circolazione autostradale



È vietata la circolazione dei seguenti veicoli sulle **Autostrade**:

- velocipedi, ciclomotori, motocicli di cilindrata inferiore a 150 cc se a motore termico e motocarrozette di cilindrata inferiore a 250 cc se a motore termico;
- altri motoveicoli di massa a vuoto fino a 400 kg o di massa complessiva fino a 1300 kg;
- veicoli non muniti di pneumatici;
- macchine agricole, macchine operatrici e carrelli;
- veicoli con carico disordinato e non solidamente assicurato e fissato e/o di dimensioni che sporgono oltre i limiti consentiti;
- veicoli trainati, ad eccezione dei rimorchi e dei veicoli soccorsi per avaria durante la marcia in autostrada;
- veicoli a tenuta non stagna e con carico scoperto, se trasportano materie suscettibili di dispersione;
- veicoli il cui carico o dimensioni superino i limiti previsti;
- veicoli cingolati o con gomme piene.

Queste esclusioni non si applicano ai veicoli appartenenti agli Enti Proprietari o Concessionari o da essi autorizzati.

È inoltre vietata la circolazione dei pedoni e animali, eccezione fatta per le Aree di Servizio e le aree di Sosta.

È consentito soltanto il transito dei pedoni lungo le corsie di emergenza al solo scopo del raggiungimento dei punti per le richieste di soccorso.



Nelle pertinenze autostradali È VIETATO:

- trainare veicoli che non siano rimorchi, tranne i soggetti autorizzati;
- richiedere o concedere passaggi;
- svolgere attività commerciali con offerta di vendita agli utenti, tranne i soggetti autorizzati.

La sosta in corsia di emergenza non deve eccedere il tempo necessario per superare l'emergenza stessa che non deve protrarsi oltre le 3 ore.

Nelle aree di parcheggio e servizio è vietato lasciare in sosta il veicolo per un tempo superiore alle 24 ore ad eccezione che nei parcheggi riservati agli alberghi esistenti nell'ambito autostradale. Decorsi tali termini, gli organi di Polizia provvedono, attraverso gli Enti e le Imprese autorizzate, alla rimozione ed al trasporto nei centri di raccolta autorizzati dei veicoli in sosta che, per il loro stato o per altro fondato motivo, possono ritenersi abbandonati.



L'espletamento di prevenzione e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione spetta alla Polizia Stradale che oltre alla rilevazione degli incidenti stradali ed alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere provvede all'esecuzione e predisposizione dei servizi diretti a regolare il traffico. In autostrada è inoltre vietato danneggiare, spostare, rimuovere o imbrattare la segnaletica stradale, ogni altro manufatto ad essa attinente, gettare, scaricare e depositare rifiuti o materiale di qualsiasi specie.



Terminologie in esazione

Paragrafo 4

Terminologie in esazione 1/7

1 Sistemi di riconoscimento dell'esattore

1

Ogni esattore è in possesso di un proprio codice univoco emesso dal sistema nazionale autostradale, necessario ad identificare tutte le attività eseguite dall'esattore.

Per accedere all'apertura delle porte manuali ogni esattore possiede una tessera magnetica collegata al proprio codice identificativo.



2

Per l'apertura delle porte corazzate delle casse automatiche poste nelle piste di uscita l'esattore dovrà utilizzare il proprio codice identificativo (numero di connettore) e una password personalizzata emessa dal sistema nazionale autostradale (PIN); oppure un TAG presente nelle postazioni MCR di ciascuna stazione (casse 3000).

3

Per il versamento dei valori nelle casseforti di ogni stazione l'esattore dovrà utilizzare la personale tessera magnetica o il proprio codice identificativo.



2 Sistemi di esazione dei pedaggi

La Società si avvale di un sistema di esazione, fortemente informatizzato e compatibile con l'intera rete autostradale interconnessa.



Le diverse tipologie di piste di uscita consentono diversi sistemi di riscossione del pedaggio, come segue:

- piste manuali (con contante, VIACARD, RMPP, carte di credito e di debito anche in modalità contactless);
- piste con cassa automatica (con contante, VIACARD, RMPP, carte di credito e di debito anche in modalità contactless);
- piste automatiche (con VIACARD, carte di credito e di debito anche in modalità contactless);
- piste TELEPEDAGGIO (OBE SET/SIT-MP, RMPP).

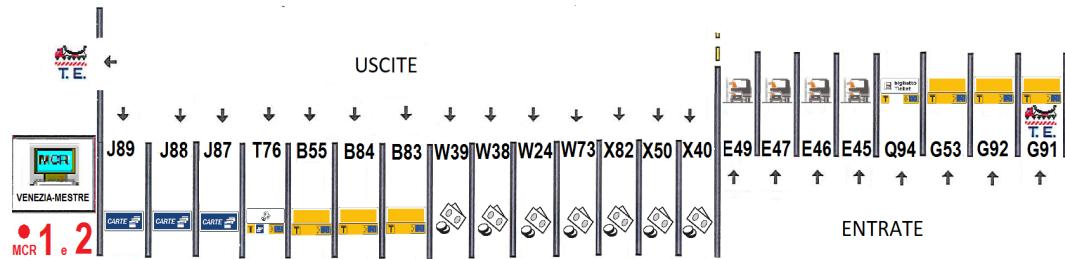
Seguono particolari per i diversi sistemi di esazione dei pedaggi.

Terminologie in esazione 2/7

3 Tipologia di pista

Legenda	
Postazione MCR presidiata	
	E = Porta d'entrata con ritiro del biglietto
	Q = Porta d'entrata con ritiro del biglietto o registrazione tramite telepedaggio
	G = Porta d'entrata dedicata esclusivamente al telepedaggio
	J = Porta d'uscita dedicata esclusivamente al pagamento con carte abilitate
	W = Porta d'uscita con cassa automatica per il pagamento in contanti e con carte abilitate
	X = Porta d'uscita con cassa automatica per il pagamento in contanti e con carte abilitate. Eventualmente utilizzabile in modalità manuale per la riscossione del pedaggio
	B = Porta d'uscita dedicata esclusivamente al telepedaggio
	T = telepedaggio per pagamento in contanti, con carte abilitate o con apparato di telepedaggio
Porta per transiti eccezionali	

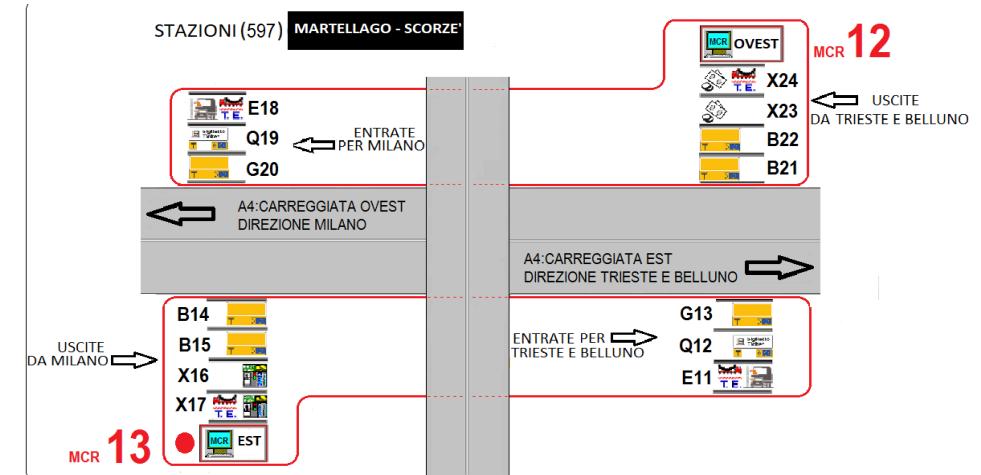
5 Stazione tradizionale in linea



4 Segnaletica identificativa delle tipologie di pista



6 Stazione denominata a diamante



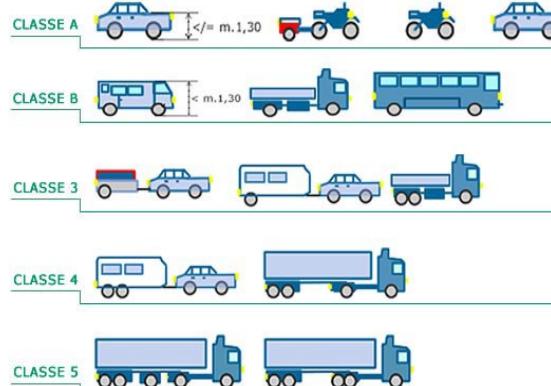
Terminologie in esazione 3/7

7 Classificazione dei veicoli e le classi tariffarie



Il pedaggio autostradale è determinato dal prodotto dei chilometri relativi ad ogni percorrenza per la tariffa di competenza. Alla somma devono aggiungersi le maggiorazioni ed imposte previste dalla normativa vigente. Inoltre, influiscono nella variazione delle tariffe unitarie le differenti classi veicolari nonché la tipologia della rete autostradale, sia questa in pianura oppure montagna. La classificazione dei veicoli, definita ad assi-sagoma, segue criteri generali applicati in tutta la rete autostradale italiana.

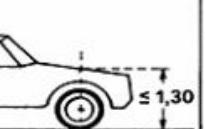
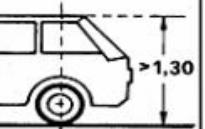
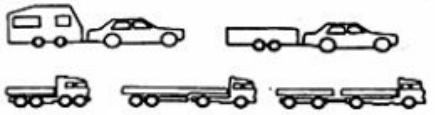
Il parco veicolare quindi viene suddiviso in cinque classi tariffarie: **A - B - 3 - 4 - 5**



Le tariffe unitarie chilometriche di competenza della Concessionaria vengono periodicamente revisionate.

Di seguito, il dettaglio per Classe

Terminologie in esazione 4/7

CLASSE	Descrizione caratteristiche dei veicoli	ESEMPLIFICAZIONE	
		Figurativa	Descrittiva
A	Motocicli, Veicoli a 2 assi con altezza ≤ m. 1,30 in corrispondenza del primo asse		 <p>Motocicli da 150 cc. ed oltre, Motocarrozette da 250 cc. ed oltre, Autovetture: FIAT 126, Uno, Croma, Alfa R. 33-75-164, LANCIA-MERCEDES ecc. Motocarri, Motofurgoni, Autofurgoni, Autocarri</p>
B	Veicoli a 2 assi con altezza > m. 1,30 in corrispondenza del primo asse		 <p>Motocarri, Motofurgoni, Autobus, Auto-caravan Autocarri</p>
3	Veicoli e convogli costruiti a 3 assi		<p>Autovetture con carrello o caravan ad un asse, Autobus, Autocarri, Autoarticolati a 3 assi.</p>
4	Veicoli e convogli costruiti a 4 assi		<p>Autovetture con carrello o caravan a due assi, Autocarri, Autoarticolati, Autotreni a 4 assi.</p>
5	Veicoli e convogli costruiti a 5 o più assi		<p>Autoarticolati e Autotreni a 5 o più assi</p>
ESENTE	Sono compresi nella classe esente tutti i veicoli e convogli, relativi agli utenti esenti, non titolari o possessori di titolo magnetico (esenti a norma di legge) e gli altri casi previsti dalle procedure.		

Terminologie in esazione 5/7

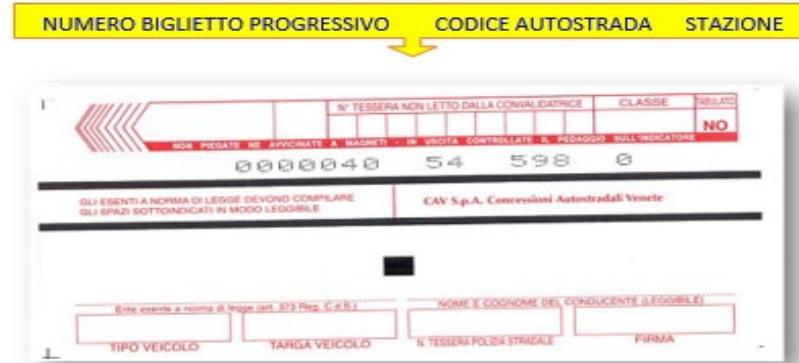
8 Esempio di biglietto di ingresso



Il biglietto è il documento che l'utente deve ritirare in entrata ed esibirlo in uscita. Il biglietto indica la stazione di entrata ed è necessario al calcolo del pedaggio.

E' obbligatorio quando si entra in autostrada ritirare il biglietto, nel caso non si disponga di un apparecchio per il telepedaggio, perché in caso di smarrimento il Codice della Strada prevede al casello di uscita, l'emissione di un verbale di Rapporto Mancato Pagamento Pedaggio (RMPP) con un importo calcolato dalla stazione più lontana di entrata (procedura obbligatoria). Si ha comunque, con una autocertificazione, la facoltà di non pagare l'importo, ma soltanto il pedaggio relativo al **casello di entrata dichiarato**. Entro 15 giorni si dovrà però provvedere a regolarizzare l'RMPP ricevuto scaricando il modulo di autocertificazione dal sito della Società o dai Centri Servizi di CAV.

9 Esempio di biglietto pre-magnetizzato e/o universale

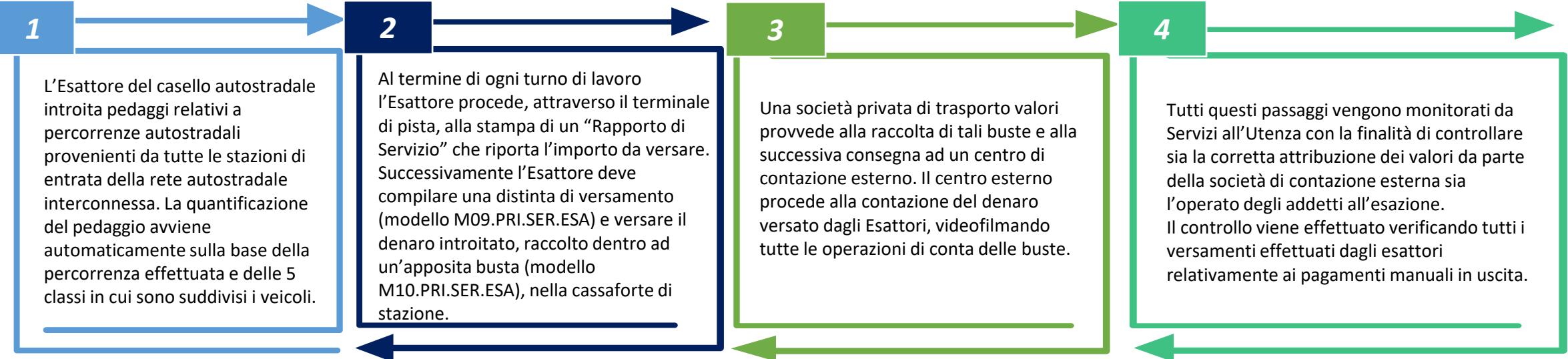


Il biglietto seguente è un biglietto speciale denominato, a seconda dell'uso, biglietto pre-magnetizzato o universale. Nel primo caso è già magnetizzato quindi con la stazione di entrata già memorizzata; nel secondo caso viene utilizzato ogniqualvolta la stazione è sprovvista di biglietti tradizionali (il nome della stazione è stampata). In questo caso il biglietto è regolarmente magnetizzato ma non compare la stazione.

Terminologie in esazione 6/7

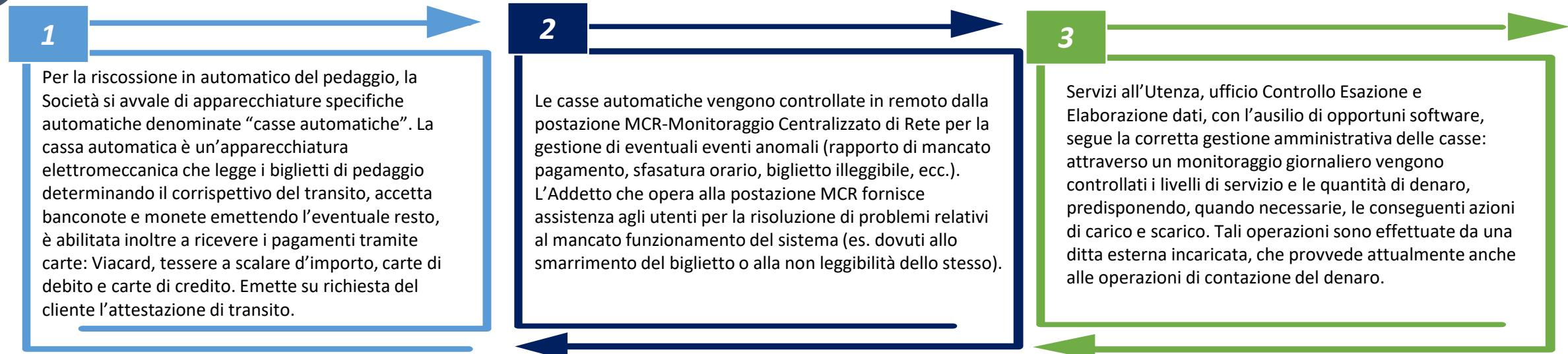
10

Riscossione in piste manuali



11

Riscossione da cassa automatica



Terminologie in esazione 7/7

12

Riscossione con telepedaggio



È un servizio (ad es. Telepass) che consente, attraverso l'utilizzo di un apparato dedicato installato sul veicolo, di transitare nelle porte dedicate al Telepedaggio senza fermarsi al casello.

I pedaggi relativi a tale procedura vengono mensilmente acquisiti dal sistema ed attribuiti alle Società autostradali interconnesse, nel caso si tratti di Telepass. Nel caso di apparati SET/SIT-MP gli introiti vengono fatturati ai vari service provider e corrisposti alla società di uscita che provvederà alla successiva ripartizione tra le società di competenza.

13

Riscossione automatica

Per la riscossione in automatico del pedaggio, la Società si avvale di apparecchiature denominate "piste automatiche" con la particolarità di poter regolarizzare il pagamento del pedaggio esclusivamente con tessere magnetiche.

La pista automatica è un'apparecchiatura che permette di svolgere l'attività di riscossione del pedaggio, senza l'ausilio dell'Esattore: legge i biglietti di ingresso determinando il corrispettivo del transito, accetta esclusivamente carte: viacard, tessere a scalare d'importo, carte di debito Fast-Pay e carte di credito. Emette su richiesta del cliente l'attestazione di transito.

Le piste automatiche vengono controllate in remoto dalla postazione MCR-Monitoraggio Centralizzato di Tratta per la gestione di eventuali anomalie.

Elaborazione dati e Recupero pedaggi, con l'ausilio di opportuni software, segue la corretta gestione amministrativa delle piste automatiche.



CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE

Tipologie di pagamento

Paragrafo 5

Tipologie di pagamento



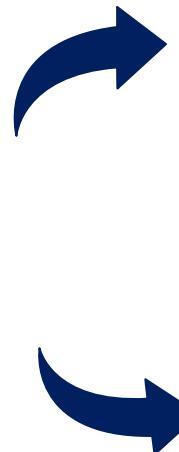
I pagamenti dei pedaggi si distinguono in:

- **contestuali** (contanti, Viacard a scalare di importo, Carte di credito e carte di debito, in particolare è possibile pagare in modalità contactless sia con la carta che con l'applicazione da smartphone);
- **differiti** (Telepass, Viacard di conto corrente, SET/SIT-MP, RMPP).

1

Tessere Viacard

- | Le tessere VIACARD sono carte magnetiche rilasciate da società autostradali.
- | Esistono due tipi di tessere VIACARD:
 - le **Viacard a scalare d'importo**;
 - le **Viacard di conto corrente**.
- | Le prime sono carte prepagate disponibili nei tagli da €25, €50 e €75 €.
- | Le Viacard di conto corrente sono carte, dedicate prevalentemente alle aziende e agli operatori economici che utilizzano frequentemente l'autostrada, che consentono il pagamento dei pedaggi autostradali con addebito su un conto corrente bancario.



Tipologie di pagamento

2

Buoni pedaggio, tessere di servizio e tessere Unicard (dipendenti autostradali)



Tipologie di pagamento

3

Carte di debito (fast-pay)

- È il servizio di pagamento dei pedaggi basato sull'impiego delle carte PagoBancomat aderenti al circuito Fast-Pay, gestito dalla Società per i Servizi Bancari S.p.A. (S.S.B.).
- La procedura di attribuzione dei ricavi tra le Società autostradali interconnesse è analoga a quella in essere per i pedaggi con pagamento contestuale in quanto la S.S.B. accredita gli interi pedaggi alla Società che gestisce la stazione di uscita.



4

Carte di credito

- E' il servizio di pagamento dei pedaggi autostradali basato sull'impiego delle carte di credito aderenti ai circuiti di credito.
- Anche in questo caso la procedura di attribuzione dei ricavi tra le Società autostradali interconnesse è analoga a quella in essere per i pedaggi con pagamento contestuale in quanto i vari circuiti delle carte di credito accreditano gli interi pedaggi alla Società che gestisce la stazione di uscita.



Tipologie di pagamento

5

Mancato Pagamento Pedaggio (RMPP)



Nel caso in cui un cliente si presenti in una pista di uscita e non fosse in grado di regolarizzare il pedaggio, viene emesso **un Rapporto di Mancato Pagamento del Pedaggio**.

Nel Rapporto di Mancato Pagamento Pedaggio è indicata la somma di denaro che il cliente deve pagare e le varie modalità di pagamento richiamate nel documento stesso o nel sito internet di CAV (www.cavspa.it).



CAV S.p.A.
Concessioni Autostradali Venete
Unità Operativa
Via Battaglione 64/a 30175 Marghera (VE)

MANCATO PAGAMENTO
(UNPAID TOLL TICKET)

IL PEDAGGIO NON E' STATO CORRISPONTO (IN TUTTO O IN PARTE)

MANCATO PAGAMENTO (Unpaid toll ticket)	N°	4596600918
IMPORTO DA PAGARE (Amount to be paid)	Euro	11,28
TARGA (Car number plate)	88134X	
DATI DEL TRANSITO		
ESATTORE: 9603	DATA/HORA:	29.05.13 15:53
ENTRATA: BOLOGNA ARCOV. (101)		
USCITA: VENEZIA MESTRE (1601)		
CLASSE VEICOLO: A		Porta: 29
CAUSALE: SPROVVISITO DI DENARO		

Importo totale pedaggio	euro	11,28
Importo da pagare	euro	11,28

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo senza aggiornamenti, dovrà essere pagato entro 15 giorni dalla data del transito con le seguenti modalità:

- sul sito www.cavspa.it;
- presso il Centro Servizi della stazione di Venezia-Mestre e della stazione di Padova Est;
- presso i caselli autostradali CAV S.p.A., esclusivamente nelle porte con operatore;
- presso gli Uffici Postali con versamento sul c/c n° 94520658 intestato a CAV S.p.A. - Concessioni Autostradali Venete, indicando nella causale del versamento la TARGA VEICOLO ed il NOME DEL BANCARIO PAGAMENTO riportato in alto a destra;
- con bonifico bancario a favore di CAV S.p.A. - Concessioni Autostradali Venete presso Banco Pesta, codice IBAN IT 73 P 04601 02000 000045360539 indicando nella causale del versamento la TARGA VEICOLO ed il NOME DEL BANCARIO PAGAMENTO riportato in alto a destra.

Qualora il pagamento sia effettuato oltre il 15° giorno, l'importo del pedaggio dovrà essere aggiornato degli oneri di accantonata pari a € 2,38 (Art. 17/II bis C.G.S.).

Il versamento di quanto dovuto comporterà il recupero forzoso del credito con le voci apposite delle relative spese sussidive.

In autostrada e quindi anche nelle stazioni di esercizio è assolutamente vietata scendere dal veicolo libertà (c.d.s.).

Per informazioni: tel.: 049/28201; fax: 041/507641;
e-mail: recupero@pedaggio.cavspa.it



Esenti a norma di legge dal pagamento del
pedaggio
Paragrafo 6

Esenti a norma di legge dal pagamento del pedaggio

1

Art. 373 comma 2 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495

Ai sensi dell'art. 373, comma 2 del D.P.R. 16 DICEMBRE 1992, n. 495 sono esentati dal pagamento del pedaggio:



Soggetti esentati	
1	i veicoli della Polizia di Stato, targati "Polizia", e dell'ANAS muniti di segni contraddistintivi
2	i veicoli dell'Arma dei Carabinieri con targa EI o CC muniti di libretto di circolazione del Ministero della Difesa con annotazione di carico dell'Arma dei Carabinieri
3	i veicoli con targa CRI, nonché i veicoli delle associazioni di volontariato e degli organismi similari non aventi scopo di lucro, adibiti al soccorso nello espletamento del relativo specifico servizio e provvisti di apposito contrassegno approvato con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici
4	i veicoli con targa VF, nonché quelli in dotazione al Corpo Permanente dei V.V.F. delle province autonome di Trento e Bolzano
5	i veicoli con targa GdF
6	i veicoli con targa CFS
7	i veicoli con targa POLIZIA PEN o POLIZIA PENITENZIARIA
8	i veicoli delle Forze Armate adibiti a soccorso (autoambulanze, autosoccorso, ecc.) nell'espletamento del servizio o al seguito di autocolonne
9	i veicoli delle Forze Armate negli interventi di emergenza e in occasione delle pubbliche calamità, nonché i veicoli civili, con targa italiana o estera, che nell'ambito di enti o organizzazioni formalmente riconosciuti dai rispettivi Stati di appartenenza, effettuano, a seguito di calamità naturali o di eventi bellici, trasporti di beni di prima necessità in soccorso delle popolazioni colpite, purché muniti di specifica attestazione delle competenti autorità
10	i veicoli dei funzionari del Ministero dell'Interno, dell'ANAS., della Direzione generale della M.C.T.C., dell'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale, del Ministero dei Lavori pubblici, autorizzati al servizio di Polizia Stradale
11	I veicoli delle Capitanerie di Porto, con targa CP



Si precisa che per i veicoli, il titolo valido per riconoscere l'esenzione, è una delle targhe sopra indicate, ovvero il libretto di circolazione.

Per i funzionari dello Stato è la tessera di riconoscimento o la patente per l'espletamento del Servizio di Polizia Stradale.

Esenti a norma di legge dal pagamento del pedaggio

2

Esempio di foglio di viaggio/retro del biglietto per la richiesta di esenzione dal pagamento del pedaggio



3

Esempi di fototessere esenti

Tessera di riconoscimento per servizio stradale



Esenti a norma di legge dal pagamento del pedaggio

4

Associazioni di volontariato (ambulanze, veicoli di soccorso avanzato)

Per le ambulanze o Veicoli di soccorso avanzato l'esenzione in porta manuale va riconosciuta solo per quelle della Croce Rossa Italiana (targa CRI), dell'Esercito Italiano (targa EI) se a seguito di autocolonna, o se appartenenti a Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto (targati rispettivamente: Polizia, CC, GDF, CFS, Polizia Penitenziaria, VF, CP).

Per i veicoli delle Associazioni di Volontariato (Ambulanze e Veicoli di soccorso avanzato) muniti di apparato Telepass è disponibile un'apposita piattaforma web accessibile dal sito www.telepass.it nella quale autocertificare a posteriori il diritto all'esenzione dei transiti.

I veicoli delle associazioni di volontariato che non rientrano nel regime di esenzione sono assoggettati al pagamento del pedaggio.

5

Aiuti umanitari esenti

Per ottenere l'esenzione dal pagamento del pedaggio i veicoli appartenenti ad associazioni umanitarie con targa italiana o estera devono presentare "specifica attestazione" che riporti i dati del transito, tipo e targa del mezzo, nome del conducente, data e percorso; tale attestazione deve riportare timbro e firma delle "competenti autorità, quali le Prefetture, le Amministrazioni Pubbliche (Comuni, Province, Regioni, i Consolati Italiani all'estero e altre Autorità dello Stato italiano a livello regionale, provinciale o comunale). In assenza anche di una sola delle condizioni sopra descritte non è possibile riconoscere l'esenzione.

Aiuti umanitari: esempi di documentazione per la richiesta di esenzione



**CONSOLATO D'ITALIA
PARIGI (FRANCIA)**
Parigi, 10/6/2017

L'Associazione Umanitaria "PACE" con sede a Parigi trasporta aiuti umanitari alla città di Pristina (Bosnia) e chiede l'esenzione del pedaggio.

- ✓ Veicolo: Renault targa 1234AF.
- ✓ Partenza: 14/6/2003 e ritorno il 21/6/2003.
- ✓ Percorso: Parigi, Ventimiglia, Trieste, Pristina e viceversa.
- ✓ Conducente: Jean Pierre.

S/CONSO

**PREFETTURA DI PADOVA
(oppure COMUNE DI PADOVA)**
Padova, 10/6/2017

L'Associazione Umanitaria "PACE" trasporta aiuti umanitari alla città di Pristina (Bosnia) e chiede l'esenzione del pedaggio.

- ✓ Veicolo: Fiat, targa AA123BB.
- ✓ Partenza: 14/6/2003 e ritorno il 21/6/2003.
- ✓ Percorso: Padova, Venezia, Trieste, Pristina e viceversa.
- ✓ Conducente: Rossi Mario.

Il Prefetto

CARITAS PADOVA
Padova, 10/6/2009

L'Associazione Umanitaria "PACE" trasporta aiuti umanitari alla città di Pristina (Bosnia). Chiede l'esenzione del pedaggio.

- Veicolo: Fiat, targa AA123BB.
- Partenza: 14/6/2003 e ritorno il 21/6/2003.
- Percorso: Padova, Venezia, Trieste, Pristina e viceversa.
- Conducente: Rossi Mario.

*IL PRESIDENTE
CARITAS*

S

S

NO

Esenti a norma di legge dal pagamento del pedaggio

6

Veicoli di soccorso meccanico

I mezzi di soccorso meccanico militare targati EI nell'espletamento del loro specifico servizio, sono esenti a norma di legge, anche se non al seguito di autocolonna.

I mezzi di soccorso meccanico civili che prestano soccorso meccanico nel nostro tratto autostradale, è concessa l'esenzione dal pedaggio in base ad una convenzione con le Organizzazioni di Soccorso Stradale autorizzate all'intervento.

L'esenzione è concessa semprché il mezzo di soccorso provenga da una delle seguenti stazioni:

Stazioni	
112 Padova Zona Industriale	602 Mirano-Dolo
515 Venezia Est	605 Padova Ovest
596 Preganziol Est ed Ovest	513 Meolo Roncade
601 Venezia-Mestre	522 Treviso Sud
604 Padova Est	598 Spinea Est ed Ovest
521 Venezia	603 Mira-Oriago
597 Martellago-Scorzè Est ed Ovest	



Qualora il biglietto d'ingresso dovesse appartenere ad altra stazione non presente nell'elenco, l'esenzione non dovrà essere concessa.

7

Elettori residenti all'estero

Nel caso di **elezioni sul territorio nazionale**, in ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Interno, viene concessa dalla Società **l'esenzione dal pagamento del pedaggio agli elettori residenti all'estero**.

Sono esenti dal pagamento del pedaggio autostradale i viaggi per il **raggiungimento della sede elettorale effettuati dopo le ore 22:00 del quinto giorno antecedente l'inizio della consultazione**; ed i viaggi per il **rientro alla località di residenza effettuati entro le ore 22:00 del quinto giorno successivo alla chiusura dei seggi elettorali**.

L'elettore per usufruire dell'esenzione dovrà esibire al casello di uscita:

- **per il viaggio verso la sede elettorale la tessera elettorale, o la cartolina di avviso inviata da comune di iscrizione elettorale, o l'attestazione rilasciata dal consolato della località di residenza;**
- **per il viaggio di ritorno verso la località di residenza la tessera elettorale opportunamente vidimata nel seggio in cui è avvenuta la votazione.**

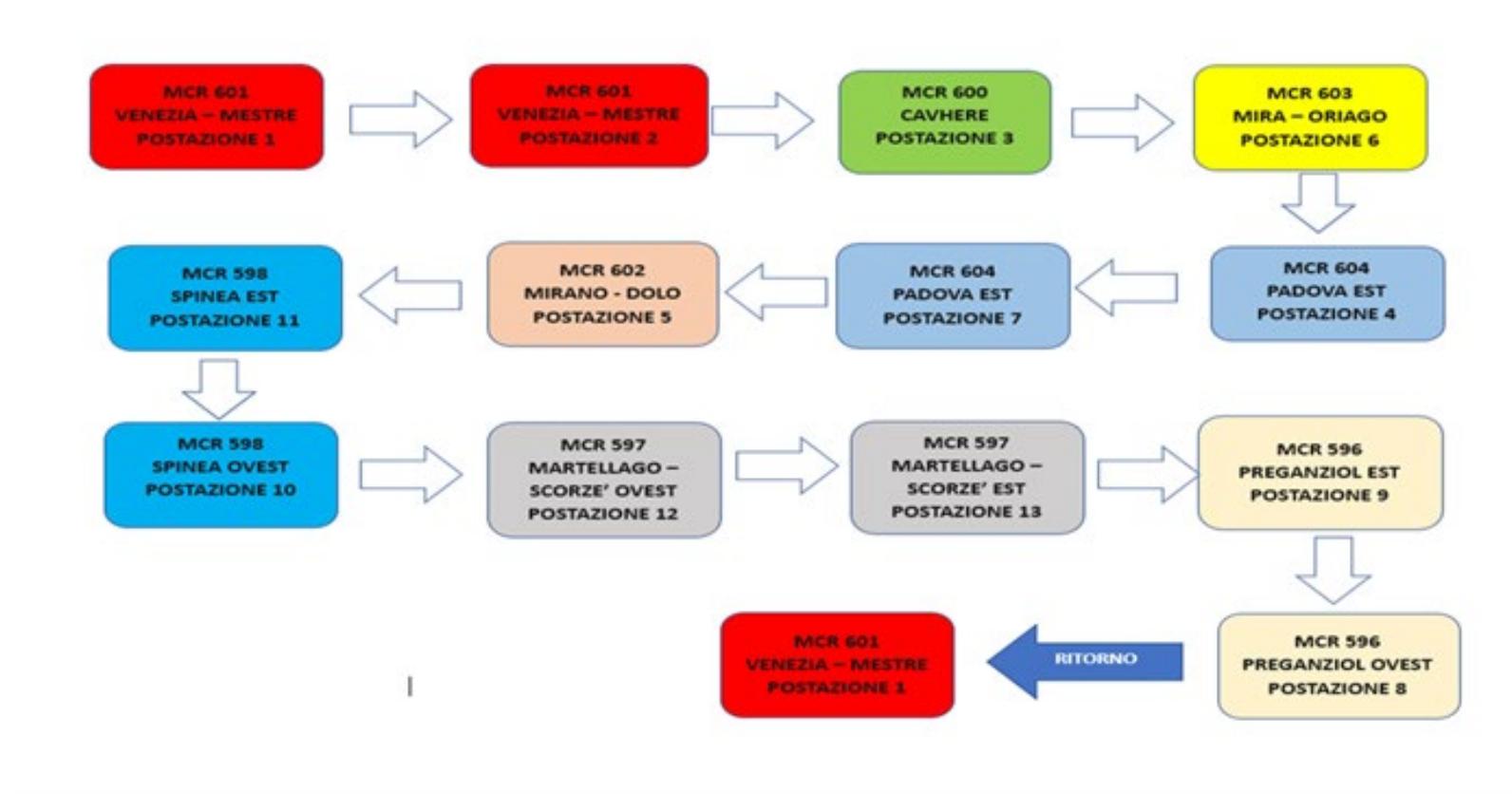
MCR - Monitoraggio Centralizzato di Rete

Paragrafo 7

MCR - Monitoraggio Centralizzato di Rete

1

Schema di passaggio automatico della gestione della postazione MCR

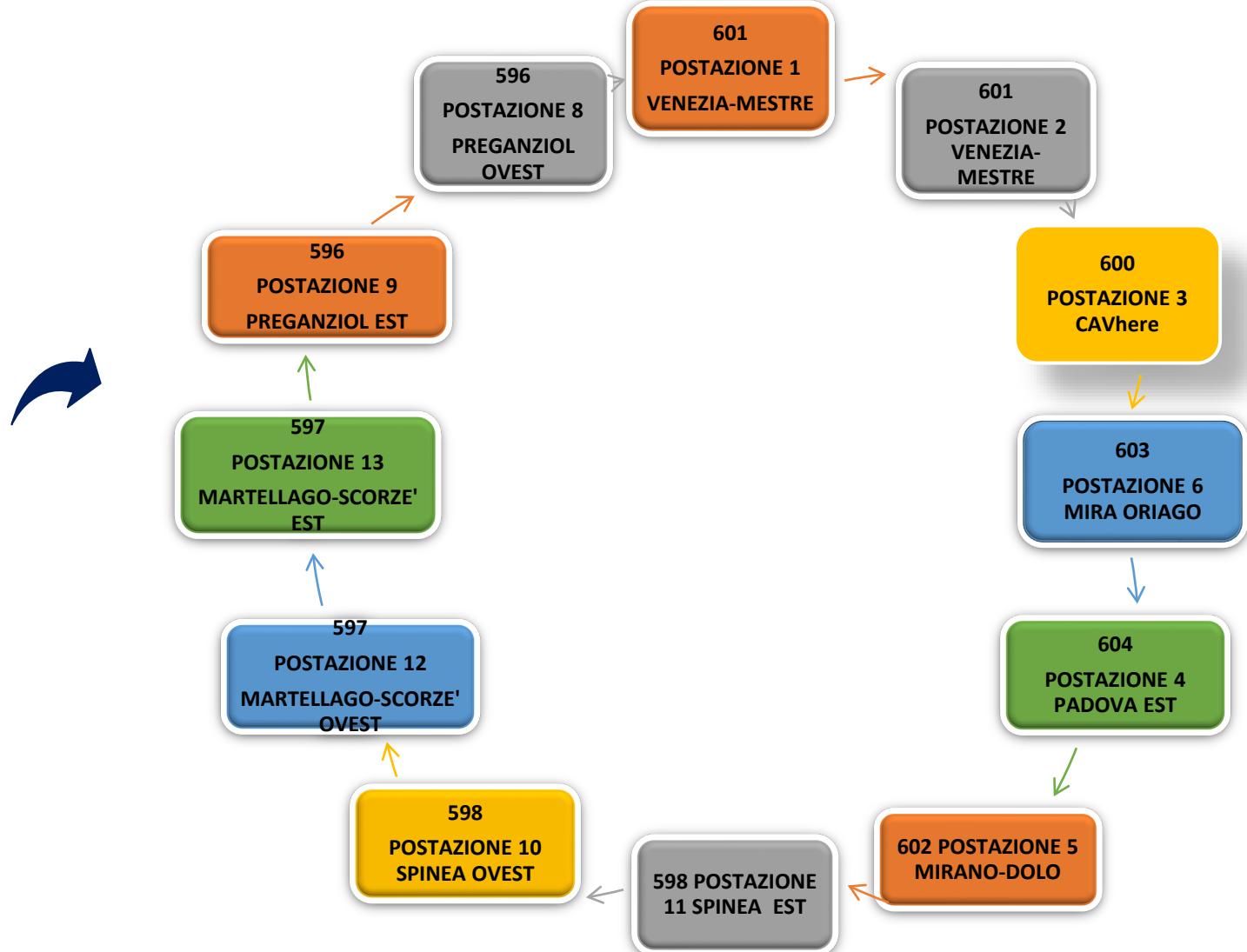


MCR - Monitoraggio Centralizzato di Rete

2

Schema di assegnazione degli eventi alle postazioni MCR denominato «ROUND ROBIN»

Il sistema denominato "Round Robin" assegna gli eventi alle postazioni MCR secondo la seguente metodologia: l'anomalia generata da un varco di qualsiasi stazione viene distribuita provvisoriamente alla postazione collegata ad anello successiva a quella che ha ricevuto l'ultima anomalia, poi prosegue in senso orario la scansione individuando la postazione con meno anomalie assegnate. Lo scopo è di avere una "equa" distribuzione delle anomalie. Nel caso ci siano più postazioni con lo stesso numero di anomalie pendenti, l'anomalia verrà assegnata alla prima postazione aperta successiva a quella che ha gestito l'ultima anomalia.





Trasporti eccezionali

Paragrafo 8

Trasporti eccezionali

1

Gestione dei varchi riservati ai T.E.



I varchi adibiti al transito dei veicoli/trasporti eccezionali sono gestiti dal Centro Operativo o dal Preposto tramite il personale di stazione e sono riservati esclusivamente al transito dei suddetti mezzi. È concessa una deroga per i mezzi autorizzati dall'azienda e/o nel caso di effettiva emergenza. Ogni transito dovrà sempre essere registrato nel Giornale di stazione (istruzione operativa IO.GIO.STA)

2

Autorizzazioni

La Società garantisce l'uso dell'autostrada anche ai veicoli/trasporti eccezionali, compatibilmente con le strutture e la situazione di traffico. I veicoli/trasporti eccezionali, ai sensi dell'art. 10 del Codice della Strada, per accedere alla rete autostradale devono essere muniti di regolare autorizzazione rilasciata dal Concessionario.

La richiesta delle autorizzazioni per veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità deve essere effettuata all'Ufficio Trasporti Eccezionali della Società a Marghera (VE) via Bottenigo n. 64/A tel. 0415497154; 0415497113 fax 0415389415
Orari: tutti i giorni non festivi, dal Lunedì al Venerdì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00. Alla mail: ufficio.trasporti.eccezionali@cavspa.it

L'autorizzazione alla circolazione dei trasporti eccezionali può essere di 5 tipologie:

- **autorizzazione singola:** relativa ad un singolo viaggio, con validità 3 mesi;
- **autorizzazione multipla:** relativa a più viaggi, con validità 6 mesi;
- **autorizzazione periodica massa legale, porte normali e porte speciali** con validità 12;
- **autorizzazione periodica eccedenti masse macchine operatrici 56 ton e 72 ton;**
- **autorizzazione mezzi d'opera ex art.54 comma 1, lett. n del CdS.**

Si precisa che l'autorizzazione al transito non deve essere modificata inserendo annotazioni o altro, se non previa autorizzazione del Centro Operativo o del Coordinatore; inoltre dal documento non si possono asportare le pagine.

Trasporti eccezionali

3

Identificazione autorizzazioni

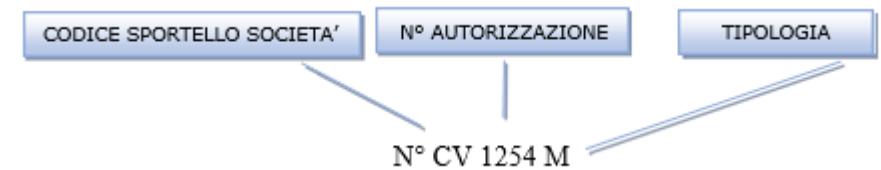
La struttura della numerazione delle autorizzazioni secondo la loro tipologia è la seguente:



A Autorizzazione singola



B Autorizzazione multipla



C Autorizzazione periodica



Trasporti eccezionali

4

Autorizzazione per singolo transito

I veicoli in possesso dell'autorizzazione per un unico viaggio hanno una validità dal rilascio di tre mesi (90 giorni) con possibilità di proroga di ulteriori tre mesi.

L'autorizzazione NON deve essere ritirata dal personale addetto all'esazione anche a viaggio ultimato.

5

Autorizzazione multipla

I veicoli in possesso dell'autorizzazione multipla sono autorizzati per un numero definito di viaggi, hanno la validità di sei mesi (180 giorni) con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi.

Questo tipo di autorizzazione NON va mai ritirata dal personale addetto all'esazione anche a viaggio ultimato.

6

Autorizzazione periodica

Le autorizzazioni periodiche possono essere utilizzate per un numero indefinito di viaggi, hanno validità di un anno (365 giorni dalla data di rilascio). L'attestato è valido solo per un transito e perciò deve essere ritirato a ogni uscita anche se il trasportatore per qualsiasi motivo (nebbia, incidente o altro) dovesse anticipare l'uscita prevista.

L'attestato di transito è una scheda sulla quale sono stampate:

- nome della ditta;
- numero dell'autorizzazione e dell'attestato;
- dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
- due riquadri per il visto del Personale Esazione in entrata e in uscita;
- una parte per prescrizioni ad integrazione e/o modifica di quelle generali e in particolare indicate nell'autorizzazione, sottoscritte per accettazione dal conducente del veicolo.

7

Modulo di TE militare

I comandi delle Forze militari sono in possesso del M.T.E. e avvisano del transito nel momento in cui lo stanno effettuando.

Operazioni per il Personale di Esazione

In entrata

- controllare che sull'attestato di T.E. militare l'indirizzo del comando cui dovrà essere inviata la fattura sia stato compilato con correttezza anche nei particolari, non accettando un indirizzo generico;
- compilare il riquadro di Entrata riservato al personale apponendo timbro, datario e firma;
- avvertire il Centro Operativo del transito e trascrivere nel Giornale di stazione una nota con ora e numero di autorizzazione;
- consentire il transito dopo l'autorizzazione del Centro Operativo.

In uscita

- informare il Centro Operativo del transito T.E. Militare;
- compilare il riquadro di Uscita riservato al personale apponendo timbro datario e firma;
- consegnare al militare la copia del M.T.E. a lui riservata;
- inserire la documentazione nella busta di trasmissione indirizzata all'ufficio Transiti Eccezionali;
- consentire il transito dopo l'autorizzazione del Centro Operativo.

NB

Sia in entrata che in uscita compilare nel BDS o nel Giornale di stazione una nota informativa con ora del transito e numero di autorizzazione.



Supporti cartacei ed informatici

Paragrafo 9

Supporti cartacei ed informatici 1/2

1 Busta-Rapporto di servizio: M02.PRI.SER.ESA

Il Rapporto di servizio o BdS è un supporto cartaceo sul quale l'Esattore, assegnato alle sole piste manuali, ha la possibilità di registrare tutte le attività e i fatti legate alla riscossione dei pedaggi. Nella busta deve essere inserita tutta la documentazione riguardante il proprio turno di lavoro sia nelle piste manuali che nel servizio MCT.

3 Distinta versamento valori: M09.PRI.SER.ESA

La Distinta versamento valori è utilizzata per elencare i valori contenuti della busta denaro. Copia del modulo debitamente compilato in tutti i suoi campi dovrà essere inserita con i valori all'interno della busta denaro.

5 Distinta versamento buste di denaro: M11.PRI.SER.ESA

La distinta valori è un supporto cartaceo collocato a fianco di ogni cassaforte per permettere la registrazione di ogni versamento delle buste denaro. Nel corso della giornata, l'addetto incaricato al prelievo delle buste, preleverà copia del modulo che seguirà il sacco contenenti le buste prelevate.

7 Segnalazione evento: M13.PRI.SER.ESA

La segnalazione evento è uno stampato utilizzato principalmente dall'esattore per registrare ogni evento particolare accaduto in una pista automatica, composto di più copie, una delle quali è obbligatorio rilasciare al cliente. Lo stesso supporto cartaceo viene utilizzato quale documento/ricevuta di eventuale ritrovamento di denaro in pista o all'interno di una cassa automatica. Permette infine di utilizzare il modulo come ricevuta di consegna all'utente di tessera in caso di inceppamento.

9 Transiti su pista speciale: M15.PRI.SER.ESA

Il modulo "Transiti su pista speciale" cartaceo è utilizzato per registrare eventuali passaggi transitati all'esterno delle normali piste di uscita.

2 Etichetta Busta biglietti: M03.PRI.SER.ESA

Il talloncino cartaceo, evidenziato con il giorno della settimana, viene utilizzato dall'esattore, debitamente compilato, per identificare il sacchetto in plastica contenente i biglietti convalidati.

4 Busta di denaro: M10.PRI.SER.ESA

La Busta denaro/di Stazione, di materiale plastico e con chiusura auto sigillante di garanzia, è dotata di codice univoco identificativo ed è utilizzata per versare i valori in denaro in cassaforte. La busta all'esterno è provvista di un campo, scrivibile a penna, per l'identificazione del versante, i dati della gestione e l'importo versato.

6 Prospetto giornaliero di servizio: M12.PRI.SER.ESA

Il modulo "Prospetto giornaliero di servizio" presente in ogni stazione/postazione è un foglio sul quale l'esattore deve indicare la presenza e le effettive ore di lavoro al netto di scioperi, permessi, o altro. Tali dati saranno utilizzati da Elaborazione dati e Recupero pedaggi per il calcolo giornaliero del PEP (Premio esazione pedaggi).

8 Buono pedaggio sostitutivo: M14.PRI.SER.ESA

Il modulo "buono pedaggio sostitutivo" viene compilato dall'esattore in uscita per le richieste di esenzione dal pagamento del pedaggio per gli elettori residenti all'estero che si recano a votare.

10 Ricevuta per tessera ritirata: M16.PRI.SER.ESA

Il modulo "ricevuta per tessera ritirata" è da compilare a cura dell'esattore della stazione che provvede al recupero della tessera per poi inviarla al Controllo Esazione ed Elaborazione Dati.

Supporti cartacei ed informatici 2/2

11

Rapporto manuale di mancato pagamento pedaggio: M17.PRI.SER.ESA

Il modulo RMPP manuale è da compilare in caso di guasto della stampante e deve essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte; si compone di più fogli uno dei quali deve essere rilasciato all'utente.

13

Verbale di trasmissione comunicazione: M23.PRI.SER.ESA

E' un modulo utilizzato dal Servizio all'utenza per trasmettere qualsiasi documento all'Esattore. Il modulo riporta i dati principali della documentazione, l'ufficio che lo emette e la data di consegna. Una volta consegnata la comunicazione all'esattore quest'ultimo sul modulo firma per ricevuta.

14

Rapporto danni subiti o prodotti dall'utenza: M02.PRI.RIS.DAT

Il modulo Rapporto danni subiti o prodotti dall'utenza è compilato dall'esattore per i danni subiti alle strutture della società in particolare alle sbarre delle piste di entrata e/o di uscita.

15

Modulo suggerimenti o reclami: M03.PRI.NON.CON

Il modulo "suggerimenti o reclami" è un supporto cartaceo a disposizione del Cliente per comunicare direttamente con l'azienda. A disposizione in tutti gli uffici aperti al pubblico è presente anche in forma informatica nel sito della Società.

12

Scontrino di pedaggio manuale: M22.PRI.SER.ESA

Lo scontrino di pedaggio viene emesso dall'Esattore solo quando il sistema, causa guasto, non è in grado di emettere l'attestato di transito o in casi particolari come ricevuta.

L'emissione della ricevuta può essere eseguita solo dopo che si è avuta effettiva certezza dell'avvenuto pagamento del pedaggio; nel dubbio si deve invitare il cliente a rivolgersi al Centro Servizi o direttamente agli uffici preposti della Società.

Lo scontrino, identificato da un numero progressivo univoco e realizzato in duplice copia, deve essere compilato in tutti i campi con precisione e in modo leggibile: una copia è riservata per il cliente, la restante dovrà essere inserita nella busta BdS.

Qualora ricevesse la richiesta di emissione di ricevuta di pagamento del pedaggio e non ci fossero le condizioni per rilasciarla l'Esattore inviterà il cliente a rivolgersi direttamente alla Società o al Centro Servizi, il quale provvederà ad istruire una specifica pratica di richiesta.

Quando l'esattore ha esaurito il blocco assegnato, può richiederne uno nuovo rispettivamente al Preposto, il quale registrerà la data di consegna, il numero progressivo degli scontrini e il nome del ricevente al quale viene consegnato il blocco. Infine il Responsabile Servizi all'Utenza, il Capo Stazione devono registrare le consegne dei blocchi in un apposito applicativo informatico.